



Prot. n° 3974

Celleno 28/12/2015

AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

(Artt. 122, commi 3, 5 e 7 ed Allegato IXA, punto quinto, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif.)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto il codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif..

Visto il relativo regolamento di esecuzione approvato con d.P.R. 21 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif..

Viste le ulteriori vigenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Vista la propria determinazione n. 134 del 16/10/2015 (determina a contrattare) con la quale venne attivata la procedura di affidamento relativo ai lavori di “il Castello” di Celleno – Recupero e valorizzazione di un centro abbandonato – opere di restauro e consolidamento del “Palazzetto” per l’importo complessivo di € 400.000,00, di cui € 300.348,88 per lavorazioni come indicato nel seguente prospetto:

A	Importo dei lavori posto a base di gara (soggetto a ribasso)	€ 133.950,59
B	Totale oneri della sicurezza art. 86, c. 3-ter D.Lgs 163/06 (non soggetti a ribasso)	€ 61.241,41
C	Manodopera art. 82, c. 3-bis, D.Lgs 163/06 (non soggetto a ribasso)	€ 105.156,88

mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da esperirsi ai sensi dell’art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, secondo la procedura prevista dall’art. 57, comma 6;

CIG: 6391790FF4 CUP: C41B15000290001

Vista la determinazione del responsabile del servizio tecnico n° 165 del 23/12/2015 con la quale è stato aggiudicato l’appalto dei lavori in parola;

Visti gli articoli 65, comma 1, 66, comma 7, e 122, commi 3, 5 e 7 e l’Allegato IXA, punto quinto, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif.:

RENDE NOTO

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

- 1.0. Comune di Celleno (Provincia di Viterbo)
- 1.1. Sede legale: Piazza della Repubblica n. 8 – 01100 Celleno (VT)
- 1.2. Sito internet (profilo di committente): www.comune.celleno.vt.it
- 1.3. N° telefax Ufficio stazione appaltante: 0761-912456
- 1.4. N° telefax Ufficio Protocollo generale: 0761-912456
- 1.5. N° telefonico centralino generale: 0761-912002
- 1.6. Indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC): comune.celleno@pec.it
- 1.7. Indirizzo Posta elettronica: utc@celleno.it
- 1.8. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Geom. Vincenzo Cappuccini - tel. 0761-912002-5 - posta elettronica personale: utc@celleno.it

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA:

- 2.0. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del combinato disposto dell’art. 122, comma 7 e 57, comma 6, del codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif.;
- 2.1. Motivazioni per le quali si è ricorsi alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: “al fine anche di velocizzare la procedura di appalto dei lavori in oggetto anche in considerazione dell’urgenza di provvedere alla consegna dei lavori visti i tempi dettati dalla comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui alla nota prot. n° 0011519 del 07/08/2015, acquisita al prot. dell’Ente n° 2469 del 08/08/2015”

3. NATURA ED ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI, CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

3.0. Natura delle prestazioni: i lavori appaltati riguardano l'esecuzione "Miglioramento e ripristino della viabilità rurale- PSR Lazio 2007/2013 –Attuativo Reg. (CE) n° 168.05 Misura 4.1.1125" – strada vicinale Canne e Costalombarda;

3.1. Entità delle prestazioni:

A	Importo complessivo lavori in appalto (incl. oneri sicurezza e costo personale):	€ 300.348,88
B	Importo dei lavori posto a base di gara (soggetto a ribasso):	€ 133.950,59
C	Oneri di sicurezza art. 86, c.3-ter, D.Lgs. 163/06 (non soggetti a ribasso):	€ 61.241,41
D	Costo personale art. 82, c.3-bis, D.Lgs. 163/06 (non soggetto a ribasso)	€ 105.156,88
E	Ribasso offerta economica aggiudicatario: 49,999% da applicare su importo B:	-€ 66.973,96
F	Importo netto dei lavori (ribassato) - (B - E):	€ 66.976,63
G	Importo netto contrattuale (F + C + D)	€ 233.374,92

N.B.: gli importi indicati in tabella sono al netto dell' I.V.A. vigente, secondo l'aliquota di legge;

3.2. Caratteristiche generali dell'opera:

- lavorazioni in appalto (da eseguire dall'appaltatore), categorie e classifiche di cui all'art. 61 e all'Allegato A al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207:

Descrizione lavorazioni	Categ. lavorazioni (art. 61 e Alleg. A D.P.R. n. 207/10)	Qualificazione obbligatoria (sì/no)	Importo lavori IVA esclusa (€)	% sul totale	Indicazioni ai fini della qualifica	
					Categoria prevalente o scorporabile	Subappaltabile (sì/no o entro il limite del 20%)
"il Castello" di Celleno – Recupero e valorizzazione di un centro abbandonato – opere di restauro e consolidamento del "Palazzetto"	OG2	SI	50.844,80	100	OG2	SI

- luogo di esecuzione dei lavori: Piazza del Comune (centro storico);

- descrizione sintetica dei lavori: restauro e consolidamento del "Palazzetto"

4. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:

4.0. Con determinazione n. 165 del 23/12/2015 del responsabile del servizio Tecnico si è proceduto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif., ad aggiudicare l'appalto dei lavori pubblici in oggetto, con gara esperita in prima seduta in data 04/11/2015.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:

5.0. La gara informale è stata esperita secondo il procedimento di cui agli artt. 82, comma 1, lett. a), del codice dei contratti approvato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif. e di cui all'art. 118 del relativo Regolamento attuativo approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a "ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara", trattandosi di corrispettivo contrattuale da stipulare "a misura".

6. ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI INVITATI ALLA GARA E DELLE OFFERTE ECONOMICHE RICEVUTE (Determinazione AVCP n. 8 del 14.12.2011, punto 1.3 – in G.U.R.I. n. 302 del 29.12.2011):

6.0. Le ditte invitate alla gara informale sono state in numero di 5 (cinque) in conformità a quanto disposto dall'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif. in relazione all'importo dei lavori in appalto; in particolare, le ditte invitate alla gara sono state le seguenti:

- 1) ITALTECNOCBETON s.r.l. Via Salaria 2190 – 00138 Roma;
- 2) ALTO Società Cooperativa, Piazza del Commercio n° 9 - 05018 Orvieto;
- 3) TIERRE s.r.l., Via S.S. 155 La Donna n° 12 - 03011 Alatri;
- 4) PACCHIAROTTI s.r.l., Via Cordelli Scossa n° 23-01025 Grotte di Castro;
- 5) GM COSTRUZIONI s.r.l., Via Santa Maria La Nova 49 -80134 Napoli;

6.1 Alla gara informale hanno partecipato n. 4 (Quattro) operatori economici, di cui n. 4 (Quattro) ammessi all'apertura delle offerte economiche;

6.2 Le ditte che hanno presentato offerta sono state le seguenti:

N.	Ditte	Prot. e data arrivo
1	TIERRE s.r.l., Via S.S. 155 La Donna n° 12 - 03011 Alatri	n° 3559 del 13/11/2015
2	PACCHIAROTTI s.r.l., Via Cordelli Scossa n° 23-01025 Grotte di Castro	n° 3601 del 18/11/2015
3	ITALTECNOCBETON s.r.l. Via Salaria 2190 - 00138 Roma	n° 3602 del 18/11/2015
4	GM COSTRUZIONI s.r.l., Via Santa Maria La Nova 49 -80134 Napoli	n° 3604 del 18/11/2015

6.3 Le ditte ammesse in gara all'apertura delle offerte economiche sono state le seguenti:

N.	Ditte	Prot. e data arrivo
1	TIERRE s.r.l., Via S.S. 155 La Donna n° 12 - 03011 Alatri	n° 3559 del 13/11/2015
2	PACCHIAROTTI s.r.l., Via Cordelli Scossa n° 23-01025 Grotte di Castro	n° 3601 del 18/11/2015
3	ITALTECNOCBETON s.r.l. Via Salaria 2190 - 00138 Roma	n° 3602 del 18/11/2015
4	GM COSTRUZIONI s.r.l., Via Santa Maria La Nova 49 -80134 Napoli	n° 3604 del 18/11/2015

7. FORMA, DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO:

7.0. L'aggiudicatario dell'appalto è il seguente: impresa singola costituita da soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06;

7.1. Denominazione e sede legale dell'aggiudicatario: TIERRE s.r.l., Via S.S. 155 La Donna n° 12 - 03011 Alatri;

8. VALORE DELL'OFFERTA CUI È STATO AGGIUDICATO L'APPALTO:

8.0 Il soggetto aggiudicatario ha offerto un ribasso del 49,999% (Quarantanove/999 per cento) sull'importo dei lavori posto a base di gara; a seguito di tale ribasso, l'importo netto contrattuale è stato conseguentemente fissato in €. 49,999% per un importo contrattuale, al netto del ribasso offerto, di €. 66.976,63, oltre al costo della manodopera di € 105.156,88 e degli oneri di sicurezza di € 61.241,41, per complessivi €. **233.374,92**.

9. VALORE E PARTE DEL CONTRATTO CHE PUO' ESSERE SUBAPPALTATO A TERZI:

9.0 Le lavorazioni in contratto possono essere in parte subappaltate o affidate a cottimo a soggetti terzi idoneamente qualificati ai sensi del combinato disposto degli artt. 118 e 122, comma 7, 2° periodo, del codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 163/06 ed ai sensi dell'art. 170 del relativo regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 207/10 secondo le seguenti modalità: i lavori relativi alla categoria prevalente sono affidabili a terzi, mediante subappalto o contratto di cottimo, nel limite massimo del 30% dell'importo della medesima categoria - le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili sono interamente subappaltabili o affidabili a cottimo, sono subappaltabili o affidabili a cottimo nel rispetto delle disposizioni ivi previste;

10. DATA DI PUBBLICAZIONE:

10.0 In relazione al combinato disposto dell'art. 122, commi 3, 5 e 7, del D.Lgs. n.163/06 e succ. modif., il presente Avviso sui risultati della procedura di affidamento è stato pubblicato secondo le seguenti modalità:

Sito informatico: del Comune quale stazione appaltante (profilo di committente): pubblicato in data 28/12/2015;

11. NOME ED INDIRIZZO DELL'ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO E ACCESSO AGLI ATTI DI GARA:

11.0 Ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif., il "Codice del processo amministrativo" approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e succ. modif. individua le controversie devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo in materia di contratti pubblici; in particolare, ai sensi dell'art. 133 "Materie di giurisdizione esclusiva", comma 1, lettera e), punto 1), dell'Allegato 1 al Codice del processo amministrativo stesso, sono devolute alla

giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie relative alle procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture, svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente o del socio, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto dei procedimenti di evidenza pubblica previsti dalla normativa statale o regionale, ivi incluse quelle risarcitorie e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione ed alle sanzioni alternative.

- 11.1 Ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif., le procedure, le modalità ed i termini di ricorso davanti al giudice amministrativo per la tutela giurisdizionale degli interessi e/o dei diritti dei soggetti interessati in relazione all'affidamento dei lavori oggetto del presente Avviso, è disciplinata dal Codice del processo amministrativo (in particolare, dagli Allegati 1, 2, 3 e 4).
- 11.2 Ai sensi dell'art. 120, comma 1, dell'Allegato 1 al Codice del processo amministrativo, gli atti delle procedure di affidamento e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Ai sensi dell'art. 120, comma 5, dell'Allegato 1 al citato Codice del processo amministrativo (nel testo modificato dall'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. n. 195/2011), per l'impugnazione degli atti indicati all'art. 120 del Codice stesso, il ricorso, principale o incidentale e i motivi aggiunti, anche avverso atti diversi da quelli già impugnati, devono essere proposti nel termine perentorio di n. 30 (trenta) giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 79 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif.; ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto amministrativo relativo all'appalto dei lavori in oggetto. Per il ricorso incidentale la decorrenza del termine è disciplinata dall'art. 42 del suddetto Codice del processo amministrativo.
- 11.3 In relazione al disposto dell'art. 243-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53, i soggetti che intendono proporre un ricorso giurisdizionale sono invitati ad informare, con comunicazione scritta e sottoscritta da un legale rappresentate della ditta interessata e nel rispetto delle modalità ivi previste, questa stazione appaltante della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del "*Codice del processo amministrativo*" approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e succ. modif., recante "Spese di giudizio", prevede che qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.
- 11.4 In particolare, ai sensi del suddetto art. 243-bis del D.Lgs. n. 163/06, prima di proporre il ricorso giurisdizionale al suindicato Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), la ditta interessata può informare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con sede in Celleno (VT) – Piazza della Repubblica n° 8 - e-mail utc@celleno.it - tel. 0761-912002, di eventuali, presunte, violazioni nel procedimento per l'appalto dei lavori in oggetto e della conseguente propria intenzione di proporre ricorso al T.A.R. competente, specificandone i motivi solo ed esclusivamente per iscritto (con comunicazione sottoscritta da un legale rappresentate della ditta interessata) e nel rispetto delle modalità ivi previste. Qualora i vizi evidenziati dovessero essere ritenuti fondati dalla stazione appaltante, la medesima potrà intervenire sugli stessi in autotutela. In ogni caso l'informativa da parte della ditta interessata non sospende il termine per la stipula del contratto, né sospende il termine per presentare detto ricorso giurisdizionale.
- 11.5 Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 79, comma 5-ter, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, inserito dall'art. 2, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53, si comunica che il cosiddetto "termine dilatorio" di n. 35 giorni per la stipulazione del contratto d'appalto previsto dall'art. 11, comma 10, dello stesso D.Lgs. n.163/06, scade in data 01/02/2016 tenendo conto della data di

invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva prescritte dall'art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n.163/06 (l'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n.163/06 dispone che il contratto d'appalto non può essere stipulato prima di n. 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva).

- 11.6 Ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto d'appalto dovrà avere luogo entro il termine di n. 60 giorni dalla data del suddetto provvedimento (determinazione n. 165 del 23/12/2015 del Responsabile del Servizio Tecnico) con il quale è stato aggiudicato definitivamente l'appalto, salvo diverso termine previsto nella lettera di invito a gara ovvero, in altro termine nell'ipotesi di differimento espressamente concordato con il soggetto aggiudicatario.
- 11.7 Ai sensi dell'art. 79, comma 5-*quater*, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, l'accesso agli atti di gara è consentito entro n. 10 (dieci) giorni dall'invio all'interessato della comunicazione prescritta dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06, mediante visione e estrazione di copia, fermi i divieti ed i differimenti dell'accesso previsti dall'art. 13 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 (il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. modif., nel rispetto di quanto ivi disposto).
- 11.8 La determinazione sopra indicata con la quale è stato aggiudicato definitivamente l'appalto in oggetto, i verbali di gara, l'offerta unitamente ai successivi provvedimenti di approvazione sono depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale ubicato in Celleno, Piazza della Repubblica n° 8.

12. NOME, INDIRIZZO, NUMERO DI TELEFONO E DI FAX, NONCHÉ INDIRIZZO ELETTRONICO DEL SERVIZIO PRESSO IL QUALE SI POSSONO RICHIEDERE LE INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI RICORSO:

- 12.0. Servizio: Tecnico
12.1. Sede legale: Piazza della Repubblica n° 8 – 01020 CELLENO (VT)
12.2. Numero telefax Servizio: 0761-912456
12.4. N° telefonico centralino generale: 0761-912002
2.5. N° telefonico Servizio: 338-7196504
12.6. Indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC): comune.celleno@pec.it
2.7. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Geom. Vincenzo Cappuccini - tel. 0761-912002-
posta elettronica personale: utc@celleno.it
12.9. Responsabile Servizio: Geom. Vincenzo Cappuccini.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Vincenzo Cappuccini)

